

Approvati gli orientamenti operativi alla redazione del Piano di Assetto del Territorio per il sistema rurale e gli allevamenti zootecnici

Data di pubblicazione: 11/07/2017

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 816 del 6 giugno 2017 (BUR n. 65 del 11/07/2017) sono stati approvati due nuovi sussidi operativi per la redazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT/PATI), con il principale scopo di tutelare il patrimonio rurale, naturale e paesaggistico veneto, nel rispetto delle attività produttive del settore primario che ne caratterizzano, con le proprie peculiarità e specificità, ogni singolo ambito territoriale.

Gli orientamenti operativi intendono agevolare, considerata la molteplicità degli aspetti afferenti il territorio rurale, sia la predisposizione del PAT/PATI, in particolare dello studio agronomico, garantendo maggiore uniformità e qualità degli elaborati di piano, sia una più completa e omogenea valutazione istruttoria dei piani, nell'ambito del loro iter d'approvazione, da parte degli enti preposti. Più in dettaglio, il primo sussidio "LR n. 11/2004, Titolo V - Orientamenti operativi per la redazione del PAT. Il sistema rurale", è teso a fornire, in linea generale, uno schema metodologico per l'analisi, la valutazione, la pianificazione del territorio rurale nel suo complesso. Non mancano approfondimenti tematici specifici, inerenti la copertura del suolo agricolo, la definizione della superficie agricola utilizzata, i sistemi agro-eco-relazionali, il paesaggio agrario, l'architettura rurale, gli allevamenti zootecnici e l'edificazione diffusa nella zona agricola. Il secondo sussidio "LR n. 11/2004, Titolo V - Orientamenti operativi per la redazione del PAT. Gli allevamenti zootecnici", si configura come un ulteriore approfondimento tematico rispetto ad un argomento già affrontato in maniera generale nel primo sussidio operativo; gli allevamenti zootecnici, infatti, hanno richiesto una trattazione più completa, in ragione delle problematiche urbanistiche legate al loro localizzazione e alla necessità di rendere meno conflittuale il loro esercizio rispetto alla residenzialità e alle aree industriali e artigianali.

I due sussidi nascono da una collaborazione ultradecennale tra le strutture regionali competenti in materia di Agroambiente e di Urbanistica, fruttuosamente sviluppatasi nell'ambito dell'attività di copianificazione prevista dalla legge urbanistica regionale, ed avendo meramente scopo ricognitivo e conoscitivo, non vanno a modificare gli Atti di indirizzo di cui all'art. 50, comma 1, della LR n. 11/2004.

- [DGR – 816 del 6 giugno 2017](#)
 - [Allegato A - Il sistema rurale](#) [PDF – 4,4Mb]
 - [Allegato B - Gli allevamenti zootecnici](#) [PDF – 3,4Mb]